

Sembra non ci sia nulla da fare per salvare la storica azienda lodigiana fondata nel 1928 e specializzata nella produzione di valvole per pneumatici. Dal 2001 l'azienda ha registrato perdite annuali che hanno raggiunto il picco negativo nel 2009 e si trova attualmente senza ordini. I 33 dipendenti, tutti attorno ai 40 anni, della Mario Polenghi Srl sono in attesa di conoscere il loro destino dopo la decisione di liquidazione dell'azienda da parte dei titolari. Anche l'ipotesi di salvataggio del reparto di torneria, avanzata dall'azienda bergamasca Bridgeport, anch'essa produttrice di valvole, sembra naufragata nel vuoto. La condizione posta da Bridgeport, ma a quanto pare non accettata, era infatti che due degli operai del reparto partecipassero al capitale sociale della nuova attività. A metà mese è prevista una riunione dei soci per fare il punto della situazione, ma il percorso sembra ormai segnato: un periodo di cassa integrazione straordinaria e un anno di mobilità per i dipendenti e la partenza verso aziende concorrenti in India e Cina degli impianti produttivi.